

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

p. tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l' Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 80
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
Si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTRIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO
dal 1 novembre a 31 dicembre 1894
LIRE 2,75

Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Riduzione di fabbriche d'armi
ROMA, 8

Nelle sfere militari si torna a parlare della probabilità che venga ridotto il numero delle fabbriche d'armi in Italia.

La riforma nelle uniformi
ROMA, 8

La Commissione incaricata di studiare una riforma generale delle uniformi dell'Esercito, riceve continue proposte da parte di ufficiali che non fanno parte della Commissione stessa.

Si conferma, malgrado le recenti smentite, che tra le proposte c'è anche quella della graduazione mediante stelle di panno sui sottoufficiali, stelle d'argento per gli ufficiali inferiori e stelle d'oro per gli ufficiali superiori.

Economie nei lavori pubblici
ROMA, 8

L'on. Saracco ha già deciso di introdurre 146.000 lire di economie nel personale del ministero dei lavori pubblici, e cioè 70.000 nell'ispettorato, 20.000 nel personale ordinario e 50.000 nel personale straordinario.

E inoltre già decisa la soppressione al ministero dei lavori pubblici di una direzione generale, due divisioni e quattro sezioni.

Questi uffici da molto tempo non esistono che di nome, poichè non costruendosi più strade e ponti per conto dello Stato, essi non avevano più nulla da fare e i rispettivi impiegati si occupavano d'altro.

IL RUOLO UNICO

Per l'attuazione del ruolo unico nell'amministrazione del finanza, l'on. Boselli ha ricevuto in questi giorni delle petizioni dagli impiegati delle intendenze di Caserta, Avellino, Ancona, Reggio e Perugia.

APPENDICE
del COMUNE - Giornale di Padova

EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale

VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

Il volto era assai regolare e poteva chiamarsi simpatico; ma colpiva subito l'osservatore per l'estrema mobilità dello sguardo d'un grigio d'acciaio, dall'espressione strana e inafferrabile, che spirava talvolta una fascinatrice dolcezza per accendersi a tratti d'una vampa tenebrosa e sanguigna.

Questi, destinato a rappresentare una parte importante nel presente racconto, era il visconte di Chaumont, figlio d'una sorella della duchessa e da questa tenuto in conto di proprio, giovane libertino e dissoluto, che s'era creato una grande reputazione in quelle società dove tutto si suol perdonare alla ricchezza, all'audacia ed al nome.

Orfano di padre e di madre fin dall'infanzia, era cresciuto senza legge nè freno, e la debolezza del curatore assegnatogli aveva contribuito non poco allo sviluppo degli istinti perversi di quell'indole naturalmente viziosa e corrotta.

È inesatto che oltre 120 impiegati dell'amministrazione finanziaria siano stati invitati a chiedere il collocamento a riposo, e ciò perchè il ministro delle finanze ha deciso di riunire tutte le ragioni in una sola.

L'unificazione delle ragioni si farà certamente, ma in ogni caso si dovranno conservare tre quinti degli attuali impiegati. Coloro adunque che saranno collocati a riposo, non arriveranno a 40 o 45.

A Montecitorio

I crocchi di Montecitorio incominciano ad animarsi. Ieri la biblioteca e le altre sale erano discretamente popolate. Sono relativamente più numerosi i deputati dell'opposizione.

Dalle opinioni, che essi manifestano, risulta che regna ancora molta confusione nell'opposizione e che parecchi degli stessi giolittiani non sanno ancora quale atteggiamento adatteranno verso il Ministero.

In tutti è viva la curiosità di sapere che cosa sarà il programma finanziario del Governo e se le promesse economiche, nella cifra di 20 milioni, si realizzeranno.

Del resto, sia tra gli amici che tra gli avversari del Gabinetto si accentua la persuasione che la situazione del Ministero non sia mutata dallo scorso luglio e che per ora non sia il caso di parlare di crisi.

Come è noto, diversi deputati hanno suggerito al Governo dei progetti finanziari, alcuni dei quali sono generalmente giudicati abbastanza pratici.

Ora si afferma che l'on. Boselli ha consigliato i medesimi di presentare le loro proposte direttamente alla Camera, promettendo per alcune di esse l'appoggio del Governo.

Tra i deputati, che riceveranno simili consigli dal ministro delle finanze, si nomina l'on. Villa per la sua proposta relativa alla nullità degli atti non registrati.

Appena uscito di tutela era corso a Parigi, e aveva cominciato allegramente a dar fondo alla sostanza paterna, circondandosi di cortigiane e di parassiti, immergendosi in ogni dissolutezza; e si trovava ormai agli sgoccioli quando gli giunse la letta annunziante lo stato disperato della zia.

Il furto, che faceva già regnare sulla di lei eredità come l'estrema ancora di salvezza, non pose tempo di mezzo, e abbandonando sull'istante la capitale, erasi recato presso la malata, sconsigliando le maniere e l'aspetto ad un'aria di studiata tristezza.

La buona donna, che vivendo segregata dal mondo aveva avuto appena un sentore delle dissolutezze del nipote, credette alla sincerità di quel dolore, nel quale probabilmente si affurava di scorgere anche un po' di rimorso.

Per la qual cosa, dopo il riposo con un mesto sorriso al saluto del giovane, si raccolse un'istante, e continuò poscia in tal forma il suo dire:

— Sapete or dunque voi tutti (mi è d'uopo risalire indietro molti anni), che il duca di Yarcourt, mio marito, trovavasi alla morte del padre suo con un fratello molto più giovane, del quale assunse la tutela e a cui fece impartire una raffinata educazione, alla quale attese egli stesso con ogni premura ed affetto. Il giovane non tradì le speranze concepite sul conto suo; compì con plauso i suoi studi, quindi, secondo l'uso dei cadetti di nobile famiglia, si dette al viaggiare, percorrendo successivamente la Spagna, l'Italia e l'Oriente; e dopo due anni di assenza si disponeva a rimpatriare e ci aveva già scritto, precisando il giorno e l'ora dell'arrivo.

L'effetto di due parole

(Dalla Perseveranza)

Il telegramma di cendoglianza mandato a Niccolò II dal principe Ferdinando non s'ebbe che la laconica risposta: *Je vous remercie sincèrement*, ma sono bastate queste quattro parole del nuovo autocrata russo per riempire l'animo dei bulgari di letizia e speranza. Arrivò che il ministro de Giers, ringraziando il Governo di Sofia dell'espressione del suo cordoglio per la morte d'Alessandro III, disse veder con piacere che la Bulgaria divideva il lutto della Russia; il che ai bulgari è parso una giustificazione degli affetti che le parole cesaree avevano fatto nascere in loro.

Ora, per quanto nel giudicare l'atto dello czar e del suo ministro degli esteri si voglia astrarre dalla politica, e considerarlo come dettato dalle leggi di cortesia, da quel sentimento che fa sì che davanti alla solenne maestà della morte si depongano le ire, si sospendano gli sdegni e s'accogli il riverente omaggio anche d'un nemico, tuttavia è pur d'uopo riconoscere che per esso la Russia ufficiale è venuta a contatto diretto colla Bulgaria ufficiale e che questo può essere il principio di un graduale ripristinamento di relazioni normali tra i due Governi e paesi.

E però non è da chiamare fallace la speranza ch'è sorta ieri nel cuore dei bulgari; soltanto, ci pare che codesta speranza precorra gli avvenimenti, i rischi di preparare a sé stessa delle delusioni per impazienza di ricevere il suo adempimento.

È una grand'arte, un'arte difficile, quella del saper attendere e mal consigliati sarebbero, invero, il principe Ferdinando e i suoi ministri, se con importuna insistenza cercassero d'essere ammessi alla grazia di Niccolò II prima che questi avesse disposto l'animo suo a concederla loro.

Certo, dichiarando di voler serbare intatto il retaggio politico del padre, il figlio non s'è impegnato ad ereditarne anche gli sdegni, le animosità personali, onde può tenere verso i bulgari un'attitudine diversa da quella che tenne Alessandro III, senza venir meno al suo proposito.

Anzi, così facendo, egli agirebbe secondo il vero spirito e la vera tendenza della politica paterna la quale mirava alla conservazione della pace, come a scopo supremo, costante. Togliere una causa imminente di perturbazione, - qual è la posizione irregolare della Bulgaria - non sarebbe che continuare e consolidare l'opera dello czar defunto.

I bulgari possono trarre dalla risposta di Nicolò al loro principe argomento di sperare che un giorno le loro relazioni colla Russia ridiventano amichevoli, ma a patto che siano saggi, che non mostrino una smania eccessiva di ricuperare il favore di Cesare, e per non disgustar Cessre e per evitare che questi ponga

che alcune rare lettere che leggeva e rileggeva l'intera giornata e che baciava con passione e bagnava spesso di lagrime. Un giorno infine ci annunziò d'improvviso la sua partenza.

Invano frapponemmo indugi, supplicandolo di rimanere: egli fu irremovibile. Era una triste mattinata d'autunno del 1830 quando lo accompagnammo, il duca ed io, fino al basso della collina.

Giunti sulla strada di Parigi scambiammo gli ultimi addii. Ettore, che sembrava animato d'una febbrile impazienza, ci strinse un'ultima volta la mano, e, piantati gli sproni nel ventre del destriero, disparve in pochi secondi ai nostri sguardi.

Ritornammo tristemente al castello, col sentimento d'una vicina sciagura. Passarono i giorni, le settimane ed i mesi e niuna notizia mai ci pervenne sul conto suo; quando, una sera, i domestici s'accorsero di un gemito che partiva dalle fosse del castello. Uscirono e raccolsero un uomo vicino a spirare. Gli venne chiesto del male, ed egli, ponendosi una mano sul petto mormorò con voce semispenata: *veleno*.

Venne portato con ogni cura nella sala a terreno e adagiato in un seggiolone davanti al camino, alla luce del quale fu riconosciuto per il fedel domestico di Ettore, partito alcuni mesi innanzi in sua compagnia. L'infelice, sollevando penosamente la mano, fe' cenno che desiderava parlarmi; non fummo tardi ad accorrere, ma invano, ch'è una crisi più violenta e decisiva gli tolse in brevi mi-

alla sua grazia condizioni che a loro ripugnasse d'accettare.

La politica che ad essi giova seguire è quella esposta ieri dal presidente del Consiglio, Stoiloff, nella *Sobranje*, mentre vi si discuteva il progetto d'indirizzo in risposta al discorso del trono. Premesso che la caduta di Stambuloff fu determinata da ragioni di politica domestica, il ministro spiegò quale dev'essere l'attitudine della Bulgaria verso l'estero: buona relazioni, anzitutto, colla Porta *suzzeraine*, poi cogli Stati vicini, infine colle grandi Potenze, compresa la Russia.

Soggiunse che per vivo desiderio che il Governo abbia di veder legittimata la posizione della Bulgaria, mai non sacrificherà, per sod disfarlo, nè un palmo di territorio, nè veruno de' suoi diritti e, rispondendo agli zarikovisti i quali vorrebbero riavere l'amicizia della Russia a qualunque prezzo, anche se si dovesse mutare il principe e richiamare gli ufficiali russi ritirati da Alessandro III, dichiarò che la prima di queste cose è assolutamente inammissibile e la seconda non è neppure discutibile. Ecco un programma di politica estera savio e dignitoso; mantenendovisi fedele la Bulgaria s'acquisterà presso le Potenze, compresa la Russia, stima e rispetto, senza dei quali le amicizie, le protezioni di sovrani e governi non più pericolose che utili. Quel programma fu approvato dalla *Sobranje*, la quale esprime la sua fiducia nel Ministero con 134 voti su 159 votanti.

Come si vede, il Ministero Stoiloff, in una questione capitale e scabrosa, ha trovato una maggioranza fortissima; il che è di buon augurio per esso ed un'arra che la Bulgaria non muterà le linee generali della sua politica esteriore, non commetterà viltà, nè farà mutazioni che inquietino l'Europa. Se dal *Je vous remercie sincèrement*, diretto da Niccolò II al principe Ferdinando, deve scaturire col tempo la riconciliazione tra la Russia e la Bulgaria, codesta riconciliazione non potrebbe avere per condizione che il rispetto, da parte della prima, dell'indipendenza della seconda e dell'ordine di cose che esiste in essa. A nessun'altra condizione la Bulgaria accetterebbe la legalizzazione del suo stato.

I lavori parlamentari DELLA PROSSIMA SESSIONE

Nei primi giorni della ventura settimana si stabilirà l'ordine dei lavori parlamentari. All'ordine del giorno della prima seduta ordinaria sarà iscritta solamente l'elezione del presidente, dei vice-presidenti e dei segretari della Camera. Può darsi, ma non è certo, che

allo stesso ordine del giorno siano iscritte anche le comunicazioni del governo.

Tutte le altre elezioni saranno rimandate alla settimana successiva.

Sembra anche in massima stabilito che lo svolgimento delle interrogazioni di carattere non politico e che non abbiano attinenza coi bilanci e colle riforme, incomincerà sin dalla seconda seduta.

Per le interrogazioni di carattere politico, molto probabilmente il governo pregherà i rispettivi deputati a rinviarle tutte a quando si discuteranno le interpellanze, per le quali il governo chiederà che si fissi un giorno della settimana successiva alla ripresa dei lavori.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Russia

Precauzioni per funerali dello Czar

Abbiamo da Mosca:

Sono state prese dalla polizia straordinaria misure per funerali dello czar.

Sono stati visitati i sotterranei della cattedrale, del Kremlino e di tutte le vie che conducono alla cattedrale.

Sono arrivati oltre 500 poliziotti per sorvegliare le case prospicenti sulle vie che verranno percorse dal corteo funebre.

Evidentemente la polizia teme qualche complotto contro il nuovo czar e la famiglia imperiale.

Finora però non risulta che vi siano indizi di complotto.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 8. — Camera. Carnaud interpellò sulle misure disciplinari prese contro tre funzionari che essendo consiglieri generali disapprovarono pubblicamente la legge contro gli anarchici. Dupuy risponde dichiarando che i voti, cui si associarono i funzionari puniti, uscivano dalle attribuzioni delle assemblee dipartimentali, e che inoltre erano ingiuriosi per il governo ed il parlamento. Il governo colpì recisamente. (*Applausi al centro e violenti proteste all'estrema sinistra*). Dupuy rispondendo poi ad osservazioni diverse promise di presentare un progetto sul canovolo di funzioni e sul mandato elettivo. Dichiarò di accettare l'ordine del giorno Duperrier che approva le dichiarazioni del go-

nuti la parola e la vita. Fu possibile tuttavia intendere questi accenti, soffocati dall'ultimo rantolo:

— Ettore assassinato... Signore, pietà dell'anima mia! salvate sua figlia.

Questa rivelazione terribile, che veniva a confermare le nostre apprensioni, gettò il lutto e la costernazione nelle anime nostre.

Invano io feci osservare al duca che erano poco attendibili i vaneggiamenti d'un moribondo e che in mancanza di prove più convincenti, c'era sempre lecito dubitare: i suoi presentimenti furono più forti delle mie congetture.

Sperando quindi gettar qualche luce su quel fosco e tragico dramma, si mise con ardore alle ricerche, non risparmiando nè spese nè fatiche a tal uopo.

Però qualche mese appresso, in seguito ad un viaggio in Bretagna, intrappolato al medesimo fine, anch'egli, dopo breve malattia, seguiva il fratello nella tomba; ed io, stanca del mondo e desiderosa di trovare un po' di pace fra le mura di questo chiostro, riputai meglio troncare quelle ricerche che non erano approdate ad alcun risultato soddisfacente.

Ora però, che sento avvicinarsi la mia fine, non voglio mancare di riparare con un postumo atto della mia volontà a questa lunga dimenticanza, e assicurare, se è ancor tempo, la sorte dei legittimi eredi della mia casa.

Qui si riposò alquanto, quindi riprese, volgendosi al notaio:

— Sarei ora a prepararvi di voler redigere il mio testamento.

(Continua)

Magazzini Manifatture e Confezioni **A. MICHIELLI** Piazza delle Erbe
Grande riassortimento Articoli di Stagione - Prezzi ridottissimi

verne e prende atto del suo impegno. Presenta il progetto di legge suddetta, procedesi alla votazione per divisione dell'ordine del giorno Duperrier. Se ne approva la prima parte con 305 voti contro 183; indi se ne approva la seconda parte con 334 voti contro 54. Quindi si approva con 299 voti contro 119 l'intero ordine del giorno Duperrier.

PARIGI, 8. — La legazione del Brasile smette formalmente l'insurrezione militare a Rio Janeiro.

BRUXELLES, 7. — All'apertura della Dieta di Brabant avvenne oggi un notevole incidente. Allorché il governatore propose le solite acclamazioni al re, i socialisti si diedero a gridare: Noi non conosciamo re, noi non conosciamo che il popolo. Tutti i deputati socialisti si rifiutarono di prestare il giuramento d'obbligo. Incidenti simili avvennero a Liegi ed in altre città.

AMSTERDAM, 7. — In un treno celere sulla linea Amsterdam-Brema fu commesso un audacissimo furto a danno di una signora che viaggiava da sola e che si crede sia inglese. Due ignoti la narcotizzarono e dopo averlo involato l'importo di 4600 lire sterline, abbandonarono il treno in una stazione intermedia.

PIETROBURGO, 8. — D'ordine di Nicolò II si aprirà in Russia una sottoscrizione per erigere un monumento ad Alessandro III.

PIETROBURGO, 8. — Assisteranno ai funerali dello czar Alessandro II il re di Danimarca il re di Grecia, il principe Enrico di Prussia, il principe di Galles, il principe di Napoli, l'arciduca Carlo Luigi, il principe Eugenio di Svezia e Norvegia, il re di Serbia, una missione militare francese, ecc.

Probabilmente la data dei funerali sarà anticipata.

BERLINO, 8. — Il ministro dell'Istruzione ordinò che l'*Ode ad Egira*, scritta dall'imperatore Guglielmo, venga commentata nei corsi superiori delle scuole medie.

BERLINO, 8. — Desta molta sensazione un deliberato della Società degli artisti berlinesi che si risolve in una dimostrazione contro lo imperatore Guglielmo.

La Società, presenti centonovanta soci, deliberò a voti unanimi di eleggere socio onorario l'architetto Wallot, quello che l'imperatore radiò dalla lista degli artisti proposti per la medaglia d'oro.

In pari tempo fu deciso di festeggiare questa onorificenza il 5 dicembre con un banchetto.

LONDRA, 8. La statistica ufficiale del commercio coll'estero per il mese di ottobre, segnala un aumento d'importazione dell'8 per cento ed un aumento d'esportazione del 5 per cento.

TIENTSI, 8. — Una dozzina di vascelli cinesi è rimasta a Port Arthur bloccata dai giapponesi.

ATENE, 8. — Si è aperta la Camera dei rappresentanti.

Nessuna speciale solennità.

Il Presidente del Consiglio ha letto il decreto reale che apre la nuova sessione legislativa.

BUENOS AYRES, 8. — Dicesi che Pierola si prepara ad attaccare Lima.

NEW YORK, 8. — In seguito al risultato delle elezioni si prevede che la maggioranza repubblicana al congresso sarà di una trentina di voti.

NEW YORK, 8. — Malgrado il successo elettorale, i repubblicani riconoscono che non potranno rimettere in discussione la riforma doganale. D'altronde nessuna nuova modificazione sarebbe applicabile prima di tre anni.

In ambedue i casi furono usati proiettili Heitzen.

La carica di polvere fu per il primo colpo di 79 libbre e la velocità iniziale di 1.658 piedi; il proiettile colpì il segno e andò in pezzi, rimanendo la punta conficcata nella lastra.

Non vi furono crepature di nessun genere e parve che il colpo non avesse avuto alcun effetto sul bersaglio.

Per il secondo colpo fu usata una carica di polvere di 110 libbre e 1/2 e la velocità raggiunta fu di 2004 piedi.

Il proiettile andò di nuovo in pezzi, rimanendo in parte conficcato.

La penetrazione fu di circa 8 pollici. Non vi furono crepature come per il primo proiettile.

FORBICI ALL'OPERA

Abiti nuziali. Le lettrici vorranno sapere qualcosa del corredo della Granduchessa ortodossa, già Alice. Le contesse subito.

Il corredo è stato eseguito a Parigi. L'abito da sposa, di stoffa preziosissima, scompare quasi completamente sotto una nube di merletti di un magnifico effetto; giri di nastri e di fiori sono intessute nel velo, corto, secondo la moda moscovita.

Il materiale per le vesti da camera venne fornito dalla nonna della principessa di Assia, la regina Vittoria d'Inghilterra.

Dalla sua collezione di sciali indiani autentici furono scelti 6 esemplari tra i più belli e spediti a Parigi, ove giunte, le forcibici hanno senza pietà tagliato in essi i «negligés» per la illustre sposa. I ritagli hanno un valore così enorme, che vengono raccolti e riuniti insieme con tutta cura.

Tali abiti sono privi di qualsiasi ornamento, eccetto un cordoncino di tutte perle che allaccia la vita.

La biancheria fu pure confezionata in gran parte a Parigi. In essa sono da ammirarsi dei preziosi merletti, vere reliquie di valore, quasi tutti eseguiti di propria mano dalla defunta madre della sposa, la granduchessa Alice di Assia.

Tutto era stato puntualmente ordinato e compiuto, quando il telegrafo recò l'ordine di allestire in tutta fretta una dozzina di abiti da lutto, perché le condizioni dello czar si aggravavano rapidamente.

La casa di Parigi spiegò la maggiore attività possibile. Sulle prime non si riuscì ad ottenere alcun effetto dalla combinazione delle varie passamanterie e giletati adattati sulla stoffa oscura; a poco per volta si poterono però ottenere i più graziosi effetti, combinando i due colori lilla e bianco negli abiti di lutto ordinati dalla Corte moscovita.

Quanto alle calzature, scarpine o stivali, si aggregò riconoscere che l'arte del calzolaio ha detto anche qui la sua ultima parola. Non si può immaginare nulla di più grazioso ed elegante. Vi sono speciali calzature per ogni abito, tutte ornate di coccarde ove scintillano brillanti di valore.

Democrazia norvegese.

Il signor Le Roux ha pubblicato uno studio sulle democrazie del Nord. Nè togliamo questo brano interessante sulla Norvegia: «Il cocchiere che è venuto a cercarvi alla stazione della ferrovia o al battello, per condurvi all'albergo, vi offrirà spontaneamente una stretta di mano, se è scontento della mancia.

Il piccolo «sadler» tascabile nel quale avete imparato qualche frase di dialogo familiare, per trovarvi d'imbarazzo, vi avverte che non bisogna mai e poi mai comandare direttamente e in modo imperativo, se volete che qualcuno vi aiuti. Un signore che comandasse al servo dell'albergo: «Portate su la mia valigia», correrebbe rischio di rimanerle al basso della scala lui e la valigia. Bisogna dire: «Volete avere la bontà di portare su la valigia?»

«Voer saà god», ecco la formula che in un secondo fa del rigido norvegese un uomo pieno di cortesia. Qui nessun uomo serve un altro uomo: l'uno aiuta l'altro. Lo stesso padrone dell'albergo non darà ragione ai suoi clienti contro il servo che non fosse stato trattato con tutti i riguardi dovuti alla sua dignità.

Ecco una scenetta in uno degli alberghi di Christiania.

Alcuni viaggiatori già un po' allegri chiedono dello «champagne».

Il cameriere risponde: «No, signori, voi avete bevuto abbastanza».

I signori escono dai gangheri. Uno di essi dice: «Che diavolo vi gira? Avete bevuto?»

Il cameriere diventa di porpora ma si contiene e risponde con dignità: «Signori, è una cosa spiacevole essere serviti da uno che ha bevuto. Io non vi servirò, nè alcun altro vi servirà, qui».

Egli mise i tre signori alla porta e il padrone non osò intervenire. Egli sapeva per esperienza che lo avrebbero messo in quarantena se egli avesse dato torto al suo cameriere.

Voi trovate dappertutto questa nota d'indipendenza presso gli stessi servitori. Essi organizzano dei balli per divertirsi dopo la giornata di lavoro. Scambiano le visite, ed escono senza consultare i padroni.

Una francese stabilita a Christiania raccontava di aver trovata la sua serva, ch'ella credeva coricata, in veste scollata e con le braccia nude, in cucina.

— Dove andate? le chiese.
— A ballare.
— In questo costume? Ve lo proibisco!
— Oh questo non vi riguarda affatto.
Quando i servitori sono così indipendenti, è facile indovinare che cosa siano gli operai o i contadini.

L'anno scorso l'imperatore di Germania che viaggiava nel Telemarken volle entrare nella casa di un contadino.

Non c'era che una vecchia quasi incapace di muoversi. Guglielmo II entrò solo nella casa e disse chi era. La vecchia rispose senza commuoversi:

— Ah tu sei l'imperatore? Siedi là. Sono contenta di vedere un imperatore prima di morire.

Il re è di regola. Esso stabiliva fra il re e il popolo un legame familiare. «Voi dite, esclama un contadino in una novella norvegese, che il re ci visiterà in casa nostra? Ebbene, venga pure, egli si accontenterà di ciò che gli offriamo. Non è mica un governatore!»

Lo Storting norvegese ha abolito la nobiltà: ma non si arresta qui. Esso pensa di far votare una legge scolastica che spaventerebbe in tutto il resto del mondo. Non si contentano di aver già mescolato nelle classi infantili i ragazzi con le fanciulle. Si vuole rendere obbligatoria la scuola primaria per tutti i giovani e le ragazze di tutte le classi della società.

In questo modo - dicono i democratici della Norvegia - ci sarà stato, almeno una volta, al principio della vita, un contatto fra tutti gli uomini.

Non si può negare che in teoria questo progetto ha del grandioso. Resta a sapere se la grandezza non sia chimera!

I versi. Sono bellissimi - li ha composti il nostro A. co. Sapol, vecchia conoscenza delle Forbici - Li pubblichiamo tanto volentieri:

Lasciate suonare le campane... Venivan lenti su per la carraia tenendosi per mano, due villani; moriva il sole all'orizzonte lieto d'un bel dimani.

S'allungavano i pioppi in ombre strane quasi lingue lambienti la pianura inneggiante coi fiori e coi profumi alla natura.

Dalla mora villana, il giovanetto avea messo nel sangue un'acre brama di voluttà, col riciclone audace: cedi a chi l'ama,

.... ma nell'aria passò l'ave Maria no, disse la fanciulla impaurita e sguasciò via.

A. conte SAPOL

Le sciocchezze. Un medico di provincia parla col direttore di un Ospedale sui malati che vi vengono trasportati dal di fuori:

« Ah! - dichiara ad un tratto il direttore. - Se tutti i vostri fratelli vi assomigliassero, sarebbe meglio sopprimerli il nostro Ospedale.

— Oh! - protesta con dolce modestia il direttore.

« Sì... e costruire un secondo Cimitero.

LA SCIARADA. Son Pereda, son nobile davvero, Saccelliere mi fe' Salamanna; Sarò presto, se vuoi, un intero Ma il talento di primo mi manca, Il talento che celebrò al mondo Fa il meschin come fosse un secondo.

Cronaca del Regno

ROMA. Il principe di Napoli a Pietroburgo.

— Il Consiglio dei ministri ieri stabilendo che il principe di Casa reale assista ai funerali dello czar, lasciò la scelta al Re.

Pare sicuro che andrà il principe di Napoli che partirà il 16 di questo mese.

Diffatti anche un dispaccio della Stefani da Pietroburgo annunzia oggi che il principe di Napoli assisterà ai funerali di Alessandro III.

Anche un dispaccio da Firenze dice che il principe di Napoli annunziò ieri al sindaco di Firenze, comm. Torrigiani, che la sera del giorno sedici cori, partirà, diretto a Pietroburgo, per rappresentare il re ai funerali dello czar Alessandro III.

Nicolò II e il principe di Napoli. — Lo czar Nicolò II ha scritto una lettera al Principe di Napoli per ringraziarlo della parte presa al lutto della Corte imperiale.

Il Principe di Napoli conobbe Nicolò anni or sono a Pietroburgo e da allora essi si sono frequentemente scambiate delle lettere affettuose.

CATANIA. 500 lire per ucciderlo. — Nel territorio di Tiri, nel Comune di Sperlinga, è stato trovato il cadavere del temuto latitante Concetto Ilardi, da Calascibetta.

Il cadavere recava parecchie ferite di arma da fuoco e di pugnale.

Il Ministero aveva posto da taglia di 500 lire per l'arresto dell'Ilardi.

SASSARI. Messo esattoriale preso a fucilate. — Antonio e Pietro Azara, appiattatisi dietro una siepe, esplosero sei colpi di fucile contro il messo esattoriale Mariotti Gavino, che passava per la via di Terranova scortato dai carabinieri.

Il Mariotti rimase ferito leggermente. Gli aggressori sono stati subito arrestati.

FIRENZE. La rivista passata ieri dal principe ereditario. — Ieri vi fu al campo di Marte il riconoscimento del principe di Napoli quale comandante della divisione militare di Firenze.

Il principe ha passato in rivista le truppe della guarnigione. Una grandissima folla che gremiva i viali gli fece una colossale dimostrazione.

CRONACA DELLA CITTÀ

Associazione "Savoia"

Ieri al tocco, come avevamo annunziato, si radunò, nel locale di residenza della Società, il Comitato Direttivo della Savoia.

Di quaranta membri che lo compongono, erano presenti ventidue, altri otto scusarono la loro assenza.

Dopo varie comunicazioni, che non diedero luogo ad alcun incidente, il Presidente della riunione annunziò che il Comitato riceverà invito per il giorno 15 ad una nuova seduta, nello scopo di procedere alla nomina del Presidente, nonchè delle altre cariche.

Non si dubita che a Presidente sarà riconfermato l'on. Colpi.

Più tardi, cioè il 22 cor., od in altro giorno prima della convocazione del Parlamento, i soci saranno invitati all'assemblea, dove l'onorevole Colpi, deputato del Collegio di Padova, farà l'esposizione della sua condotta politica in quest'ultimo periodo dell'attuale legislatura.

Essendo poi corsa voce che col sorgere di una nuova Associazione Politico-Administrativa molti soci della Savoia avessero mandato le loro dimissioni, la Presidenza, per amore del vero, ed a scanso di fallaci apprezzamenti, assicurò che nemmeno un socio della Savoia fino al 8 novembre 1894 ha fatto pervenire domanda in argomento.

Il Comitato prima di sciogliere la seduta, s'intrattene anche circa provvedimenti d'indeledministrativa ed economica.

Quindi fu levata la seduta.

I DEPUTATI AGRARI A ROVIGO

Scrive il *Corriere del Polesine*: «Come abbiamo annunziato oggi sono venuti a Rovigo gli on. deputati Valli Eugenio e Ottavi che prenderanno accordi col professor Poggi per la organizzazione della lega agraria. L'on. Colpi ha scritto di non poter intervenire.

« Procureremo di dare qualche notizia sulle deliberazioni che si saranno prese e di soddisfare così alla legittima aspettativa dell'*Adriatico*.

« Sappiamo che altri egregi e noti agricoltori, specialmente della provincia, si trovavano oggi a Rovigo. »

Noi facciamo osservare che l'on. Colpi non potè trovarsi a Rovigo, forse trattenuto a Padova dalla seduta del Comitato della Savoia.

Bollettino della Pubblica Istruzione.

Dal *Bollettino della P. I.* uscito ieri, rileviamo le seguenti disposizioni che riguardano il personale insegnante della nostra città.

Il *Bollettino* pubblica il decreto che conferma il prof. Ferraris rettore dell'Università di Padova e conferma per un anno i seguenti assistenti della stessa Università: Rasi, Bellavitis, Paoletti, Fiori, Negri, Billows, Anderlini, Carrara, Zecchini, Marchesini, Mazzaron, Cardin, Lussana, Pacher, Cagnato, Strapazzon, Catterina, Quartaroli, Supino, Torin.

La signora Wolff-Bassi ha l'aumento del decimo sullo stipendio.

S. E. il ministro Baccelli a Padova?

Nei giornali odierni troviamo notizia di un giro d'ispezione che farebbe S. E. il ministro della P. I. onor. Baccelli, a varie Università del Regno.

Ora trovati a Genova, da dove si recherà poi a Torino. Indi - dicono i giornali - passerebbe a visitare la Università di Padova, Pavia e Bologna.

Noi diamo la notizia come corre.

Casa di salute per le malattie mediche.

Prima che la Casa, diretta dall'illustre professor De Giovanni, fosse aperta agli ammalati abbiamo voluto visitarla di nuovo, anche per rimediare alle mancanze in cui per avventura fossimo incorsi nella nostra prima recitazione.

Questa nuova visita ci ha pienamente confermato che non si poteva fare niente di più e niente di meglio.

Si è provveduto a tutto, si è pensato a tutto, e l'ammalato che avrà bisogno di ricorrervi può essere sicuro di trovarsi perfettamente bene, e di trovarvi tutti quei conforti necessari al buon andamento di una cura regolare.

Lo Stabilimentino dei bagni è un vero *bisou*, è tale che meriterebbe da solo di essere preso in considerazione da quanti ne abbiano bisogno.

Del resto pare fino impossibile che il signor Leon, estraneo affatto alla scienza medica, messo alla testa dei lavori per una Casa di salute, abbia così bene disimpegnato il mandato.

Una nuova e meritata parola d'elogio a quanti cooperarono a così utile istituzione, e i nostri più fervidi auguri per quella riuscita che non può certo mancare.

L'acceleramento del Catasto.

Il sig. Dorigo presidente della Deputazione Provinciale di Verona incaricato dalle Deputazioni Provinciali del Veneto, i cui Consigli hanno chiesto l'acceleramento del Catasto, ha diretto una Circolare ai deputati al Parlamento perchè trattino col governo su questo vitale argomento del nostro paese.

Si ritarda l'opera del Catasto, si aumentano le spese previste.

L'on. Luigi Luzzatti ha risposto promettendo di conferire col ministro delle finanze e di esporre sotto forma d'interpellanza alla Camera i giusti desideri dei contribuenti Veneti.

Viaggiatore agosto.

Questa notte, proveniente da Bologna e diretto verso la linea di Udine, fu di passaggio per la nostra stazione il Re di Grecia. S. M. viaggiava in istretto incognito; era accompagnato dal conte Marmis, gran ciambellano di corte.

Un passaggio a livello.

E si discorre sempre di quello alla Stazione.

Chi badi però all'altro verso Montà, dovrebbe ripetere la stessa sinfonia di lamenti.

Sinfonia a cui forse non c'è riparo, se non da opportune disposizioni l'egregio nostro Capostazione.

Avviene talvolta - e l'altro dì è accaduto a chi fa scrivere questo cenno - che, essendo fermo un treno in quella località, non si possa transitare con ruotabili.

E il treno sta fermo, dieci, perfino venti minuti, finchè un opportuno avviso l'autorizza a proseguire.

Se il disco fosse in altro luogo, il treno potrebbe fermarsi sulla linea senza attraversare la via dei passeggeri per quanto lungo esso fosse.

E sperabile ad ogni modo che si provveda, acciò l'incoveniente lamentato non si rinnovi.

Alla nostra stazione.

Tutti i viaggiatori, provenienti coi treni della sera, si lamentano in coro della illuminazione meschina nella nostra stazione, nonchè dei viali che conducono in città.

Difatti chi si trovasse di sera, specialmente come quella scorsa, nel bisogno di recarsi alla stazione non direbbe che noi abbiamo torto.

La poca luce di quei fanali che si trovano nei viali è coperta dall'ombra degli alberi. In sul piazzale della stazione, oltre ad un numero piccolissimo di fanali, la luce di questi è assai meschina.

Domandiamo noi: un forestiere che arriva per prima volta nella nostra città, e di notte, quale indicazione può prendere di obbietto per entrare in città? Nessuna.

Egli rimane confuso, non sapendo se girare a destra, od a sinistra.

Se invece ci fossero due o tre lampade nel piazzale della stazione e quindi dei fanali posti ad intervalli convenienti vedremmo il nostro forestiere prendere la via che conduce in città, senza essere nell'assoluto bisogno di rivolgersi a qualche guardia, se per caso colà si trova.

Si preveda dunque ad un bisogno tanto indispensabile e con sollecitudine, tanto più che a gran passi c'incamminiamo verso le lunghe e fredde notti d'inverno ed il bisogno si fa più urgente.

Spedale civile di Padova.

Movimento degli infermi nel mese di ottobre 1894:

| Esistenti al 1° di ottobre 1894 | N. 454 | — | 454 |
|------------------------------------|----------|-------|------|
| Entrati nel corso di ottobre 1894 | » 353 | — | 353 |
| Totale | N. 807 | — | 807 |
| Usciti o morti nel mese di ottobre | » 348 | — | 348 |
| Malati al 31 detto N. 459 | — | — | 459 |
| PRESENZE 1893 1894 in più meno | | | |
| Presenze dei Dozzananti | N. 4876 | 5152 | 276 |
| Presenze poveri | » 8091 | 9060 | 969 |
| Totale | N. 12967 | 14212 | 1245 |

La conferenza di un padovano.

Il sig. Marco Benedetti, veneziano di origine, ma padovano di elezione, ha tenuto a Camisano una conferenza, sul tema: *luna di miele e luna rossa*.

Ecco quanto scrivono alla *Provincia di Vicenza*:
Riassumere quanto in forma smagliante disse

l'ottimo e valoroso conferenziere è opera pressoché impossibile - perchè la successione rapida dei pensieri, l'analisi fine ed acuta, il processo evolutivo di un'anima non sono cose che si possano tradurre in iscritto senza scurparle, quanto meno senza menomarne il valore intrinseco e reale.

Vi basti il sapere che il signor Benedetti dopo avere descritto con pochi, ma efficaci e magistrali tocchi di penna l'evoluzione di una donna, che dall'onesta purezza della giovinezza passa alla seduzione peccaminosa dell'adulterio, egli si accinge a spiegare il perchè di tale piaga - ahimè, non più rara ai nostri giorni. E ne attribuisce la causa specialmente alle nostre leggi, che in nome di una falsa libertà permettono a mille «cocottes» dorate di rovinare nella loro carriera decine di giovani benestanti, alle nostre abitudini, che ci pongono sulle labbra un sogghigno beffardo contro il matrimonio, e una parola di invidia e di plauso per lo zerbino conquistatore.

E accennato alla battaglia che in questa fine di secolo gli stati moderni devono combattere contro l'anarchia e la fame, egli si augurò che, vinta questa fiera tenzone, un'altra lotta si intraprenda dagli onesti e dai forti, una lotta santa, civile - quella cioè di moralizzarci.

Auguriamoci - egli dice - che in sulla culla del secolo che sta per nascere sventoli non già la bandiera dell'anarchia di ogni sentimento, ma quella della pace sui cui flammeggino queste due sole parole: Dio e amore.

E questo grido di dolore, che erompeva dall'anima commossa di Marco Benedetti trovò un'eco profonda in tutto l'uditorio che applaudi fragorosamente il conferenziere e le cose da lui con tanto garbo e con tanto calore dette.

La Commissione comunale per le imposte dirette

nella seduta del 8 corr. pronunciò le seguenti decisioni:

Ammissioni

Zampieri Modesto, gioielliere.

Ammessi in parte

Pegoraro Emilia, fabbricanti - Alfonsi Antonio, idem - Munaretti Emilia, vendita ferro - Scanferla G. B., affittuario.

Le nostre Scuole Normali maschili

Gli iscritti e convittori alle nostre scuole normali maschili sono in quest'anno assai numerosi, anzi, dopo la scuola di Palermo, la nostra occupa il primo posto nel regno.

Il locale però è insufficiente per il numero dei presenti; più di sessanta non possono essere alloggiati; perciò il Municipio fu costretto di affittare due locali in piazzetta Concordi, per alloggiare oltre una ventina di convittori.

Da tutto ciò consegue che il vero ordine viene poco guardato.

Ricordiamo però che essendo l'avv. Marzolo assessore all'istruzione pubblica, più volte furono fatte pratiche per avere il locale delle Salesiane allo scopo di destinarlo alle Scuole Normali maschili.

Quella bella idea però fu sepolta nel solito cassone del dimenticatoio!

Ora, però un rimedio è urgente e l'idea che si ha di acquistare un locale in via S. Massimo merita appoggio, e noi speriamo che ciò per l'interesse del Municipio e della città, e per il decoro della Scuola, avvenga al più presto. Speriamo quindi che il Municipio non lascerà passare troppo tempo senza prendere un provvedimento, acciò possa cessare quello stato di cose che, a vero dire, torna di danno non indifferente alla nostra Scuola.

Improvviso malore.

Questa mattina certo Contarini Angelo, di anni 20 circa, mentre camminava in Via San Apollonia, venne colpito da improvviso malore cadendo bocconi a terra.

Venne tosto soccorso da una guardia municipale, dalla quale mediante vettura fu trasportato al nostro Spedale.

Arresti e contravvenzioni.

Questa notte le guardie di P. S. eseguirono diversi arresti dietro mandato di cattura.

Pure diverse contravvenzioni vennero da esse eseguite.

Arresto.

Quest'oggi la ragazza S. N. d'anni 16, modesta al negozio Monselesan Marsiglio, venne arrestata quale sospetta autrice di furto di L. 50 in seguito a denuncia della danneggiata.

In carrozza fu condotta ai Paoletti a disposizione della R. Procura.

Verdi e la sua opera.

Traduciamo dal Figaro del 6 corrente: «Il Principe di Valori, l'autore dell'opuscolo *La musica ed il documento umano*, e dell'altro *La musica e il buon senso*, sta per pubblicare coi tipi di Calman Lévy un nuovo libro pieno d'attualità: *Verdi e la sua opera*».

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 23 Ottobre 1894

Seconda pubblicazione

Pegoraro Luigi di Giovanni contadino con Bodin Elvira di Antonio contadina.
Zardini Edmondo fu Fortunato negoziante con Camporese Virginia di Santa casalinga.
Varotto Domenico di Giuseppe muratore con Giamco Maria di Giuseppe casalinga.
Camporese Luigi di Antonio fabbro con Paruffo Maria fu Filippo domestica.
Girotto Antonio fu Antonio agente privato con Franzalin Carlotta fu Lorenzo casalinga.
Bellucio Giovanni di Francesco villico con Zanella Natalina fu Dionisia villica.
Boscario Emilio di Simeone falegname con Borella Maria di Tomaso casalinga.

Cortivo Giuseppe di Giovanni disinfettore comunale con Donà Rosa di Antonio casalinga.
Maso Antonio fu Costante stradino con Meneghetti Giulia di Girolamo villica.
Bazzolo Vittorio di Giuseppe muratore con Bortolami Regina di Giovanni contadina.
Manacorda Carlo fu Pietro cocchiere con Zaidarici Teresa di Stefano domestica.
Zaggia Gaetano di Luigi erbivendolo con Zago Virginia fu Luigi casalinga.
Gallinaro Andrea fu Giuseppe villico con Pagnin Maria di Marco villica.
Gastaldello Luigi di Giovanni contadino con Nadetto Maria di Girolamo contadina.

Pasquati Angelo fu G. B. contadino con Cecchinato Marcolina di Antonio casalinga.
Dalla Via Giordano di Giovanni villico con Pagnin Enrica di Carlo villica.
De Lazzar G. B. fu Nicolò calzolaio con Schiavon Giovanna di Santa casalinga.
Calzamatta Stanislao di Liberale barbiere con Piovani Virginia di Giuseppe domestica.
Tutti di Padova.

Silvestrin Luigi di Antonio contadino di Ponte S. Nicolò con Patrini Assunta del Pio Luogo sarta in Camin.
Achielli Federico fu Federico cocchiere in Padova con Liberalon Caterina fu Bernardino casalinga di S. Vito di Vigonza.

Chiesa Vittorio di Domenico guardia municipale in Venezia con Antonelli Vittoria di Riccardo sarta di Padova.
Pincato Giuseppe di Giovanni contadino di Volta Brusegana con Gombio Angelina di Domenico contadina in Abano.
Gregolin Antonio di Angelo villico in Chiessanuova con Babbolin Maria di Natale villica in Montegalda.

Ringhionotti Giuseppe di Domenico negoziante in Roma con Farez Maria fu Vincenzo in Roma.

Fasoli Evandro di Giuseppe in Padova con Kudr Giuliana di Michele in Helkovicse (Vienna)
Zoppello Antonio di Domenico di Ponte S. Nicolò con Gasparin Antonia di Santa villica in Granze di Camin.

Schiavon Sante di Giuseppe villico di Terraneva con Schiavon Maria di Pietro villica di Ponte S. Nicolò.
Galtarossa Giovanni fu Giuseppe villico di Volta Barozzo con Cecchinato Celestina di Angelo villica di Ponte S. Nicolò.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Una beneficiata di Leigh è un avvenimento artistico.

E per ciò ieri al Garibaldi la gente fece rissa per vedere, per udire, per ammirare uno fra gli attori principi...

Davvero così Leigh è a giudicarsi - e noi, facendo questo cenno siamo ancora sotto l'impressione della sua grande abilità.

Per ciò non un elogio di più, perchè le frasi non sempre frasi e le grandi verità si sentono ma non si dicono.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Drammatica Compagnia ANDO LEIGH EB rappresenterà: *Esmeralda - Meschere*

Ore 20.15 (8-14).

Nostre informazioni

Un membro del Gabinetto, interpellato sul piano finanziario del Governo, confermò che basterà una sola seduta del Consiglio dei ministri per approvare il medesimo.

Egli aggiunse che, dietro parere dell'on. Crispi e per consenso unanime dei ministri, la scelta dei provvedimenti finanziari si farà tra i due ministri delle finanze e del tesoro e non già dal Consiglio dei ministri.

Lo stesso metodo è stato tenuto nella passata sessione, solamente allora l'elaborazione del piano finanziario si faceva in tre, tra Boselli, Sonnino e Saracco, mentre ora si fa in due, tra Sonnino e Boselli.

Nei circoli di Corte viene formalmente smentita la notizia di un progetto di matrimonio della Principessa Letizia con un Principe straniero.

Si smentisce che il ministero abbia intenzione di abolire le direzioni compartimentali del letto.

Si parla invece di una riduzione nel numero delle medesime.

Ieri ebbe luogo il ricevimento di Zola negli uffici della «Tribuna». Assistevano molti altri giornalisti. Zola rinnovò l'assicurazione che pubblicherà entro il 1895 un suo libro su Roma.

Sono per lo meno premature le voci delle dimissioni di Mocenni ministro della guerra.

Ultimi Dispacci

L'estrema sinistra

ROMA, 9, ore 7

(S) Per la giornata del 17 i deputati dell'estrema sinistra si son dati convegno a Roma per assistere al discorso dell'on. Cavallotti.

Per il diciott' i medesimi deputati hanno indetta una riunione allo scopo di stabilire il procedimento per i prossimi lavori parlamentari.

Per i trasporti funebri

ROMA, 9, ore 8,30

(S) In seguito ai disordini accaduti al fun rale del popolano Curti, il Prefetto ha ieri sera emanato un decreto, col quale tassativamente prescrive, che i trasporti funebri, in forma solenne, con bandiere e bande, possano farsi soltanto nelle ore antimeridiane.

Giolitti a Roma

ROMA, 9, ore 10

L'on. Giolitti, che trovandosi a Roma, ha avuto parecchie conferenze con uomini politici per segnare egli pure la sua linea di condotta nei prossimi lavori parlamentari. Lo scopo palese per il quale è venuto si è quello di presiedere la Commissione centrale delle imposte.

Emilio Zola

ROMA, 9, ore 11

Ieri Emilio Zola intervenne al ricevimento in casa della contessa Lovatelli.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

10 Novembre 1894

A mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 44 s. 3

Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 46 s. 34

Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

| | Ore 9 | Ore 15 | Ore 21 |
|-------------------------------|----------------------|--------|--------|
| Barometro a 0- mil. | 761.3 | 757.7 | 754.8 |
| Termometro centigr. | + 7.3 | + 13.8 | + 10.2 |
| Fensione del vap. acqu. | 6.3 | 6.6 | 8.4 |
| Umidità relativa | 83 | 56 | 91 |
| Direzione del vento | N | N | N |
| Velocità orb. orar. del vento | 4 | 4 | 12 |
| Stato del cielo | sereno copert. piov. | | |

Dalle 9 del 8 alle 9 del 9:
Temperatura massima = + 14.2
» minima = - 7.3

Acqua caduta dal Cielo

dalle 9 alle 21 del 8 - mill. 5.4

dalle ore 21 del 8 alle 9 del 9 - m. 13.0

minimo della mattina del 9 + 8.6

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Da che si conosce l'EMULSIONE SCOTT. Medici in generale la prescrivono di preferenza all'olio di fegato di merluzzo comune (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).
Ebbi già occasione di prescrivere alcune volte l'Emulsione Scott ai bambini, e posso dichiarare che è di facile digestione, di gusto assai meno spiacevole dei consimili preparati già prima esistenti, e di effetto veramente utile.
Per questi motivi io la credo preferibile specialmente nei bambini, ne quali la ripugnanza all'olio di fegato di merluzzo semplice impedisce l'uso d'un rimedio tanto conveniente.

29 Dott. GIOVANNI INVERARDI
Docente all'Università di Torino.

Acquistate i biglietti della LOTTERIA NAZIONALE DI BENEFICENZA A FAVORE DEL COLLEGIO REGINA MARGHERITA in Anagni con

Lire 250.000 DI PREMI

di cui ogni Biglietto costa UNA LIRA e può vincere 150.000 Lire

e al 31 dicembre 1894 sarà fissata la data dell'estrazione della Lotteria

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi agli Uffici Haasenstein e Vogler Via Spirito Santo N. 982 - Padova.

Per invii per posta aggiungere cent. 45 per la raccomandazione delle lettere.

N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. - Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.ª classe e la Collettorie postali di 1.ª ed ai principali Banquieri e Cambiavalute.

NUOVA SARTORIA MAURIZIO CAPPELLIN

N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A

Padova - EX NEGOZIO MASETTO - Padova

RICO ASSORTIMENTO STOFFE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

GRANDIOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI

Prezzi di assoluta concorrenza

| | | |
|---------------------------|---------|---------|
| Calzoni | da L. 5 | a L. 16 |
| Soprapinti mezza stagione | 12 | 40 |
| id. inverno | 24 | 50 |
| Usters | 18 | 40 |
| con mantellina | 22 | 30 |
| Vestiti completi | 20 | 60 |
| per agazzo | 6 | 18 |
| Mantelli a ruota | 13 | 40 |

DEPOSITO IMPERMEABILI

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.

La Sartoria è provvoluta di abile Tagliatore
esperito nelle primarie Sartorie di Verona, Milano, Torino e Parigi 726

ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO

Offrire al bisognoso il lavoro e far preparare a buonissimi prezzi oggetti di biancheria, vesti per domestici e per usi di famiglia, scelta legna da ardere di faggio e di rovere, scatole per campioni e per pacchi postali, sacchetti di carta per zucchero, caffè ed altri generi; - ecco lo scopo della apposita SEZIONE DEL LAVORO istituita dalla Associazione contro l'Accattonaggio, Via Albere, 43ª A.

Ogni giorno, meno le feste, i locali sono aperti dalle 9 alle 12 anche ai visitatori.

Clienti della vera beneficenza!
Date numerose commissioni!!

420

LA PREMIATA DITTA

GIUSEPPE PEZZATO

Fumista - Fabbro - Capomastro

A V V I S A

che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento

Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni

Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate

Stufe di maiolica e porcellana

Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere

Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.

Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda

Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici

Unico Deposito della Stufa « Vera Parigina »

Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale « Excelsius »

Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro

Assume qualunque lavoro d'arte muraria

Prezzi convenientissimi

Si spedisce il Catalogo gratis a richiesta



VOLETE SCRIVER BENE?

provate la specialità

INCHIOSTRI neri, viola e da copia

GOMMA LIQUIDA

preparati dalla premiata Ditta H. ROEDL di Praga esclusivamente per la Ditta

RUZZA LUIGI

CARTOLERIA

con propria fabbrica Registri, Libri, Note di ogni genere

Montatura Carte Geografiche

FABBRICA CARNICI

d'ogni dimensione e prezzi

BUSTE DI NUOVO MODELLO PER UFFICI

Assortimento timbri in gomma

OLEOGRAFIE E INCISIONI SACRE

BIGLIETTI VISITA TIPO-LITOGRAFIA

Novità per Auguri e Felicitazioni

PRONTO ASSORTIMENTO SCATOLE PER SPEDIZIONI

Prezzi micidissimi

PADOVA - Via Torricelle verso S. Daniele

Testi per le Scuole Elementari

CARTOLERIA Elena Cremonese

PADOVA

Via S. Egidio N. 1734 A

La Ditta sottoscritta si fa dovere d'avvertire la numerosissima sua Clientela, che in seguito al ristaurato e nuovo riordinamento del Negozio, per il grandioso assortimento di tutti gli articoli della più alta novità di Cartoleria, Cancelleria, libri per le Scuole e bijouterie, potrà appagare qualunque esigenza, e tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Si prega avvertire inoltre che tiene ricchissimo assortimento di Carta da lettere detta *fin-de-siecle*, premiata all'ultima Esposizione di Chicago, nonché tutte le forniture per le Scuole elementari, tecniche e magistrali ed oggetti per disegno, compassi, squadre, righe, ecc.

714, Elena Cremonese

CRISANTEM!

La più bella e numerosa raccolta di Crisantemi (*Autumnali*) in piena fioritura - di perfetta coltivazione, è visibile nel giardino di Gribaldo Nicola, Padova, in via S. Giovanni di Verdara, presso l'Ospedale Militare - Ingresso libero tutti i giorni dalle ore 8 ant. alle 4 pom.

Nomenclatura esatta ed autentica.

Prezzi ridotti per collezioni intere d'ogni annata.

CATALOGHI GRATIS 758

Economia e Risparmio

di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.

ALLA LIBRERIA P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia - PADOVA

Si ricevono Abbonamenti a qualunque Giornale al solo prezzo di copertina

Si garantiscono i premi

Prem. Fabbrica

CORDE ARMONICHE

ASSORTIMENTO

Istrumenti Musicali

Specialità

Mandolini

MUSICA

Ogni Edizione

A. PRIULI

Ditta ROMANIN & C.

Via S. Carlo (Contrada S. Bernardino) PADOVA

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

Per gli Annunzi rivolgersi agli Uffici della Casa di Pubblicità HAASENSTEIN E VOGLER 892, Via Spirito Santo, Padova

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore




A. MIGONE & C.
MILANO Via Torino, 12 — MILANO

*ed Sivende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala,
bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più*

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante —
Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti. H119
Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12, - MILANO

PRIMA DELLA CURADOPO LA CURA

ISTITUTO CONVITTO CANDELLERO

Fondato nel 1843
Torino - Via Saluzzo 33, casa propria

L'unico in Torino che prepari esclusivamente ai Collegi militari, alla Scuola di Modena ed all'Accademia militare

La nuova Direzione, conservando gli stessi insegnanti (Professori dell'Accademia Militare) che nel passato diedero così sicura prova, garantisce una sana disciplina e una retta amministrazione.

Fabbrica di Cicoria, Caffè

Avana e lisciva

DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta.

421

La Pubblicità è il solo mezzo per far prosperare i propri interessi

BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)
CORRISPONDENTE DEL BANCO DI NAPOLI E DELLA BANCA D'ITALIA

Situazione finanziaria al 31 Ottobre 1894

| ATTIVITÀ | | PASSIVITÀ | |
|--|---------------------|--|---------------------|
| Numero in Cassa | L. 63.043,41 | Capitale sociale sottosc. N. 22437 | |
| Conti correnti disponibili | 21.538,96 | Azioni da L. 50 | L. 1.121,850.- |
| | 84,581 47 | Debitori in conto Azioni | 694,22 |
| Cambiali in Portafoglio: | | Capitale Sociale versato | 1.121,215 78 |
| scadenti nel trimestre da oggi N. 2036 | 2.158.664,37 | | |
| a più lunga scadenza N. 611 | 887.538,30 | Fondo di riserva: | |
| | 3.046,203 17 | ordinario (art. 30 dello Statuto) | 200.935,10 |
| Effetti in sospeso | 61,277 | straordinario (art. 31 dello Statuto) | — |
| Effetti avuti per l'incasso | 14,115 18 | per oscillazioni Valori di proprietà | — |
| Obbligazioni con speciale garanzia | 211.004,31 | (art. 33 dello Statuto) | 18.278,03 |
| Prestiti fiduciari ai danneggiati dalle inondazioni | 61.417,39 | per Prestiti inondati | 58.748,85 |
| Prestiti all'onore | 5,639.- | | 277,961 48 |
| | 278,060 70 | Depositi passivi: | |
| Titoli di proprietà della Banca: | | in Oro | L. 14.768,59 |
| Valori pubblici dello Stato | 1.427.346,88 | Conto Liberi al portatore | 6.918,13 |
| idem garantiti dallo Stato | 1.104.474,40 | Corr. Liberi nominativi | 2.045,252,21 |
| idem Provinc. e Comunali | 91.000.- | | 2.066.030,93 |
| idem diversi | 7.399,75 | Risparmio ordinario | L. 475.761,36 |
| | 2.630,221 03 | Piccolo risparmio portat. | 182.187,25 |
| Effetti in sofferenza | 66,115 90 | idem nominat. | 149.938,58 |
| Anticipazioni sopra effetti pubblici a scadenza fissa | 35,388.- | | 807,917,19 |
| Conti correnti garantiti | 128.961,60 | Buoni Cassa a scadenza fissa | 782.575,19 |
| Riparti attivi | 161,319 60 | Depositi in Conto Corrente vincolati | 24.367,99 |
| | 4,895 72 | Conti correnti con Banche | 123,202,64 |
| Conti correnti con Banche | — | Corrispondenti diversi | — |
| Corrispondenti diversi | 4,895 72 | | 123,202,64 |
| | 167,145 25 | Depositanti per depositi: | |
| Beni stabili - Sede Banca ed altri detti pervenuti in pagamento | 109,960.- | in cauzione | 566,099,49 |
| Cambiali | 57,185,25 | a semplice custodia | 118,000.- |
| | 167,145 25 | in amministrazione | 854,668.- |
| Depositi per titoli: | | | 1.518,767 49 |
| a cauzione | 566,099,49 | Conto corrente della Cassa di Previdenza per gli impiegati e fattorini | 12,074,84 |
| a semplice custodia | 118,000.- | Fondo Beneficenza e Prestiti Onore | 9,062,56 |
| in amministrazione | 65,800.- | Creditori in Conto Dividendo | 14,956,94 |
| diversi | 788,868.- | Conto Corrente Deputazione servizio | — |
| | 1.518,767 49 | Prestiti inondati | 45,994,07 |
| Mobili, Casse forti e spese da ammortizzare | 26,423 98 | | 52,088 41 |
| Conti debitori da regolare | 54,405 61 | Conti diversi da regolare | 76,089 45 |
| Interessi e spese | 180,008 39 | Riparti su nostri Titoli | 1.149,038 35 |
| | 180,008 39 | Risconto portafoglio anno precedente | 24,211 74 |
| | 180,008 39 | Rendite e Profitti salvo liquidazione in fine dell'annua gestione | 246,023 72 |
| | 180,008 39 | | |
| TOTALE L. | 8.293,540 34 | TOTALE L. | 8.293,540 36 |

Padova, 6 novembre 1894.

Il Sindaco
F. Astolfi

Il Capo Contabile
Z. rag. Moizzi

Il Presidente
D. COLETTI

Il Direttore
G. E. rag. Del Vo

Il Cassiere
G. B. Zaccaria

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO

per i bambini deboli



per i convalescenti

L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dal seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

756

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H101V

FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO



Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1885, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet-Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vertigini. Questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo ilquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti creditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

1. — Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Ricchezza Mobile, del
 - 3 — 0/0 in conto corrente con libretti nominativi;
 - 3 1/2 — 0/0 in conto vincolato a non meno di tre mesi;
 - 4 — 0/0 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore;
 - 3 1/2 — risparmio ordinario al portatore;
 2. — Emette BUONI DI CASSA NOMINATIVI A SCADENZA DETERMINATA all'interesse, netto di Ricchezza Mobile, del
 - 3 1/2 — 0/0 con scadenza a 6 mesi;
 - 3 3/4 — 0/0 da 7 a 12 mesi;
 - 4 — 0/0 da 13 a 24 mesi;
 3. — Sconta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del
 - 5 1/2 — 0/0 per sconti a 4 mesi;
 - 6 — 0/0 a più lunga scadenza;
 - 6 — 0/0 per prestiti fino a 6 mesi;
 - 5 1/2 — 0/0 sovvenzioni gar. da Valori dello Stato, Prestiti su interp. ed altri Titoli
 4. — Accordi PRESTITI SULL'ONORE soltanto ai soci effettivi inscritti almeno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
 5. — Accordi ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 3 a 180 giorni all'interesse del
 - 5 1/2 — 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato o garantiti dallo stesso;
 - 5 1/2 — 0/0 sopra Valori industriali;
 6. — Accordi CREDITO IN CONTO CORRENTE verso depositi di Valori pubblici dello Stato e garantiti dallo stesso;
 7. — Emette gratuitamente Assegni (Mandati) sopra tutte le piazze d'Italia;
 8. — Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia;
 9. — Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore d'Oggetti preziosi;
 10. — S'incarica dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici.
- Padova 1894, Tip. Sacchetto

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. VANZETTI

Proprietà Carlo Tantini Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera Vanzetti-Tantini — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.

Padova 1894, Tipografia F. Sacchetto